

CONTRO-INFORMAZIONE SU FNOVI COMMUNITY

È ora di aggiustare le bestialità del web

Il web è invaso da sedicenti esperti che non hanno avuto bisogno di andare all'Università. Nati con l'implacabile occhio clinico disseminano rischiose assurdità.

di Roberta Benini

La rete è un potente ma spesso inaffidabile luogo virtuale dove trovano spazio notizie, commenti, racconti e opinioni per i quali è impossibile verificare l'attendibilità delle fonti.

Oltre alle informazioni corrette e utili, chi naviga si imbatte in blog al limite della decenza, dove ven-

gono postate e divulgate leggende ad alto rischio di acquistare una apparenza di realtà.

Alla Fnovi giungono ogni giorno segnalazioni su pagine web discutibili, inopportune, al limite dell'abuso di professione e a tutti sono noti i rischi: la virulenza del "fai da te" in medicina veterinaria, dei consigli su alimentazione o peggiori terapie inutili quando non nocive per gli animali, per fare solo qualche esempio. Lasciamo immutati gli obbrobri e gli errori: "Salve! ieri ho portato il

mio cane (cocker spaniel inglese) dal veterinario per controllare lo stato della sua udite".

Agli strafalcioni dei messaggi iniziali si aggiungono commenti improponibili, frutto di ignoranza, malafede o presunzione: "È sempre sconsigliabile fare l'anestesia ai cani, probabilmente il tuo veterinario ha ecceduto con la dose e quando lo hai riportato in ambulatorio ha sicuramente fatto un'iniezione di adrenalina. Non preoccuparti, l'organismo del cane metabolizzerà il sedativo nei prossimi giorni senza problemi. Ciao, tanti auguri!"

Non è necessario ricordare quanto poco (e male) sia conosciuta la professione medico veterinaria a partire dal percorso formativo "poi devi fare l'università di medicina con la specializzazione veterinaria" per esercitare. Perché spesso ci si fida di più dei consigli degli allevatori che di quelli dei veterinari? È il dubbio e le risposte sono illuminanti: "Perché hanno più esperienza. Spesso la conoscenza dei veterinari è solo teorica". Ma anche "sentire il parere dell'allevatore che può riuscire a vedere un palmo più in là soprattutto quando si parla di alimentazione, ortopedia e altri problemi".

Per ovvi motivi il peggio è pubblicato da numerosi soggetti dotati del talento di creare nuove terapie: serve forse commentare la "Cura Omeopatica con Sale da cucina" contro la Leishmaniosi? Non sono da meno le improbabili traduzioni di blog stranieri, dove vengono riportate situazioni che con l'Italia nulla hanno a che fare e dove abbondano termini fuorvianti o sostanze non autorizzate.

Non essendo sempre possibile procedere con denunce o azioni disciplinari, né inseguire la multipli-

"Inviare a relazioni.esterne@fnovi.it i testi sbagliati e le vostre correzioni"



cazione dei siti o dei blog, la Fnovi ha deciso di attivare sulla propria web community uno spazio dove postare e correggere, naturalmente con garbo e solide basi scientifiche, almeno una parte delle notizie e delle informazioni che infestano la rete. Invitiamo pertanto tutti i colleghi a collaborare, inviando all'indirizzo relazioni.esterne@fnovi.it i testi e le correzioni proposte che saranno selezionate e pubblicate. La finalità non è quella di dare visibilità alle innumerevoli "bestialità" o di suscitare sorrisi: crediamo fermamente nel ruolo di educatore del medico veterinario, nella sua capacità di spiegare e divulgare le conoscenze a tutela della salute e del benessere degli animali. A tutti è certamente capitato di ritrovarsi privi di parole - per lo sgomento e forse anche per l'irritazione - di fronte a proprietari che si presentano in ambulatorio, magari senza il paziente ma forniti di un voluminoso plico di stampe di pagine scaricate dalla rete. E non solo certi della diagnosi, ma anche risolti a richiedere la prescrizione per la terapia da loro scelta, come se i siti fossero l'unica fonte degna di fiducia e il medico veterinario un male necessario per ottenere il farmaco miracoloso. Nell'ambito degli animali non convenzionali le leggende sono, se possibile, ancora più sconcertanti: *"La maggior parte dei veterinari ti risponde che sono animali troppo piccoli da curare... il mio si era ammalato ma nessun veterinario l'ha voluto operare..."*, afferma la proprietaria di un criceto, trascinando la professione in un buio medioevo del quale non esiste memoria.

Bontà sua una blogger dichiara: *"OTTIMO...i veterinari sono sempre utili."* ●

[HTTP://FAD.FNOVI.IT/LOGIN.PHP](http://FAD.FNOVI.IT/LOGIN.PHP)

Fad sul benessere al trasporto: rispettati gli impegni

Ministero della Salute e Fnovi sono partner del corso e-learning sul benessere animale

Il corso a distanza **"Il benessere degli animali durante il trasporto: requisiti e controlli ufficiali"** è accessibile da gennaio 2013 sulla piattaforma *e-learning* della Fnovi. Oltre ad arricchire le attività progettate dalla Federazione, il corso soddisfa le esigenze di formazione prospettate dal Food Veterinary Office nel suo report sulle ispezioni condotte in Italia a novembre del 2011. Il Ministero della Salute ha risposto alle raccomandazioni europee con la progettazione di un corso fad sulla protezione degli animali durante il trasporto, in collaborazione con la Federazione. Il corso, gratuito, è ora disponibile per tutti i veterinari, privati e pubblici, con una sezione finalizzata a migliorare l'efficacia dei controlli sui giornali di viaggio in conformità alle disposizioni del regolamento europeo n. 1/2005. Inoltre, la Federazione e il ministero della Salute proseguiranno nella distribuzione sul territorio na-

zionale delle "Linee guida per la valutazione dell'idoneità al trasporto dei bovini adulti". Puntuale sulla tabella di marcia è stata anche l'informazione ai Presidenti degli Ordini provinciali, ai quali il presidente Penocchio ha inviato una circolare richiamando il ruolo e le responsabilità relative al potere disciplinare sugli iscritti, in linea con il ruolo attribuito dall'Oie, agli *Statutory bodies* per garantire indipendenza, affidabilità e credibilità delle attività veterinarie. Il medico veterinario deve essere nelle condizioni di esercitare sempre con il sostegno delle conoscenze più aggiornate, consapevoli e preparato anche sotto il profilo normativo. Per questa ragione la Fnovi sta realizzando altri percorsi formativi in materia legale. L'elevato numero di colleghi che partecipano ai corsi Fad e le schede di gradimento ricevute confermano l'interesse e la validità dell'impegno profuso dalla Federazione. (R. B.) ●